

Periodico d'informazione dell'Università della Terza Età e del tempo libero di Ascoli Piceno



Comune di Ascoli Piceno

SempreVerde

34

Novembre 2013

VENERDÌ 8 NOVEMBRE 2013 ALLE ORE 17
presso la Sala della Vittoria
PINACOTECA CIVICA in Piazza Arringo (g.c.)
PROLUSIONE UFFICIALE al 28° A. A. 2013/2014



Relatore il Prof. STEFANO PAPETTI

Curatore Collezioni Comunali di Ascoli Piceno
Università di Camerino

che svilupperà il tema: **"LE ROTTE DELL'ARTE: percorsi pittorici attraverso l'Adriatico"**

L'evento è aperto a tutta la cittadinanza.

CORSI IN PROGRAMMA per il 28° Anno Accademico:

Archeologia, Astronomia, Attività Motoria, Ballo, Burraco, Ceramica, Comunicazione espressiva: propedeutica al Teatro, Cucina/Gastronomia, Disegno e Pittura, Economia, Storia della Filosofia, Fotografia e ritocco digitale, Giardinaggio, Hobbistica, Informatica (vari livelli), Lingue Francese-Inglese-Spagnolo-Tedesco (vari livelli), Musica, Psicologia, Ricamo, Scrittura creativa, Storia delle Religioni, Lavorazione del "Tombolo", Umanistica-Storia dell'Arte, Gruppo "Curiosi" (visite guidate, manifestazioni varie).

Di nuova istituzione: Educazione al benessere e alla salute, Storia e cultura anche nel Cinema.

ISCRIZIONI presso la sede UTEAP in Via dei Cappuccini, 26 - Ascoli Piceno Tel: 0736 258713

e-mail: uteap@libero.it - sito Internet: www.uteap.it

ACCESSO PROVVISORIO DA VIA B. TUCCI (INGRESSO CASA/ALBERGO FERRUCCI)

UN'ESPERIENZA CHE DEVE CONTINUARE

di Mario Crementi - Presidente Uteap

Se 27 anni vi sembrano tanti venite con noi ad operare nel volontariato dell'Uteap. Con noi che ci siamo dal primo giorno e che ripeteremo questa esperienza ben volentieri per altrettanto tempo. Se dipendesse da noi, dal sottoscritto e dai collaboratori, ne faremmo altrettanti volentieri ma è certo che, con tutta la buona volontà, non ci sarà possibile avere a disposizione altrettanti anni... È inevitabile e giusto che, giunto il tempo più o meno vicino, noi che abbiamo voluto e diretto per questi primi 27 anni l'Uteap passiamo il "testimone" a qualcuno che continui, aggiorni, rinnovi l'Associazione. Vi è posto, spazio e ruolo per tutti coloro che, nello spirito del più disinteressato volontariato, e che abbia tempo e sensibilità, si metta a disposizione del prossimo. È questo un modo per sentirsi ripagati con l'arricchimento di esperienze anche per se stessi. Cerchiamo, quindi, di garantire ancora per tanti anni generosamente un servizio sociale quale l'Università della Terza Età e del tempo libero, apprezzata ed utile in quanto "realtà socio-culturale consolidata per tanti e sentiero nuovo per molti".



Il Dr. Pietro Zander, relatore della Prolusione 2012-13

IL VESCOVO SILVANO CI HA LASCIATO



Il Vescovo Silvano Montevicchi

Sono passati 16 anni dal 27 ottobre 1997 data di ingresso del Vescovo Silvano Montevicchi nella nostra Diocesi. Da quel giorno sono state tante e sempre belle le occasioni di incontro e collaborazione con l'Uteap: le Prolusioni, le Feste di Chiusura e numerosi momenti di riflessione, sempre occasioni di grande simpatia che il Vescovo ci ha regalato. Vogliamo ricordare l'augurio che, in una nota inviata a "SempreVerde", ha fatto alla nostra Università: "...noi tutti auguriamo che la valenza di questa Università sia sempre più compresa, consolidata e fattiva". Grazie, Eccellenza, dell'augurio che speriamo, anche con la Sua intercessione, di poter vedere realizzato a vantaggio dei tanti amici allievi della Terza Età e del territorio ascolano che Lei ha così generosamente servito.

In copertina: il Vescovo Montevicchi, il dott. Pietro Zander e il dott. Nazzareno Gabrielli con il Presidente Crementi in occasione di un'iniziativa aperta a tutta la cittadinanza: "Vita, devozione e conservazione dei Santi e dei Beati" - Ascoli Piceno, 2008

IL SALUTO DEL SINDACO

di Ascoli Piceno, Avv. Guido Castelli

Diceva Aristotele che "La cultura è il miglior viatico per la vecchiaia". Ebbene l'Uteap, da 28 anni rappresenta sicuramente un importante punto di riferimento per quei giovani che a dispetto degli anni, sentono ancora forte la voglia di crescere, di imparare, di approfondire conoscenze, di confrontarsi. "Il mondo - scriveva Sant'Agostino - è un libro e quelli che non viaggiano ne leggono solo una pagina". Ebbene con l'Uteap e il suo infaticabile presidente, Mario Crementi (ben supportato da bravissimi collaboratori), con la sua incessante azione, con le sue proposte culturali, propone di leggere non soltanto una pagina ma tutto il libro. Il libro della conoscenza che punta alla valorizzazione degli anziani come importante risorsa per la nostra società. Fin dal 1986, anno di inizio dell'attività, l'Uteap ha lavorato per promuovere e diffondere la cultura, favorendo, al contempo l'inserimento degli anziani nella vita sociale e culturale della nostra città, con sempre nuovi corsi ed iniziative che hanno dato e danno a quanti ne frequentano le lezioni, momenti non solo di studio ma anche di socializzazione e svago. Le cifre stanno lì a dimostrare quanta strada ha fatto l'Uteap e quanto successo ha riscosso: oltre novecento iscritti, decine di corsi e una cinquantina di valenti ed insigni docenti per una molteplicità di materie che spaziano dalla letteratura all'informatica. E per chi vuole c'è anche la possibilità di seguire corsi di ginnastica e di ballo ed anche di visitare musei, mostre e località artistiche sul territorio nazionale ed anche all'estero

con guide di assoluto valore culturale. Nel corso degli anni l'Uteap e il Comune hanno operato con reciproca soddisfazione, ciascuno per la propria competenza, a favore della terza età. Questa Amministrazione, infatti, è ben conscia di quanto gli anziani rappresentino una risorsa per la città. Per questo ci siamo impegnati da anni a fornire servizi rispondenti alle loro necessità: dal Servizio di Assistenza Domiciliare per Anziani alla Teleassistenza, alla Casa Albergo "Ferrucci", dalla Residenza protetta per anziani intitolata al dott. Pacifico Saldari (che è stato anche co-fondatore dell'Uteap) al trasporto anziani, ai Soggiorni climatici estivi senza dimenticare l'attenzione posta sul fronte delle aliquote e delle tariffe per i tributi che abbiamo mantenuto invariate. Con l'Uteap l'Amministrazione Comunale si è impegnata a sostenere numerose iniziative come, ad esempio, la Convenzione per la stagione teatrale del "Vendidio Basso" con la riduzione del prezzo dei biglietti, l'offerta di Patrocinio per alcuni importanti momenti di cultura indirizzati non solo ai soci dell'Università ma aperti anche all'intera città. Agli amici dell'Università per la terza Età di Ascoli Piceno, ora che si accingono ad un nuovo anno accademico, l'augurio sincero che sia un anno di nuovi successi e consentitemi di salutarvi con l'augurio di un grande comico, Groucho Marx: "Trovo che la televisione sia molto educativa. Ogni volta che qualcuno l'accende, vado in un'altra stanza e leggo un libro".

IN MEMORIA DI PIETRO GOZZI

Lo scorso 9 settembre, alla veneranda età di 96 anni, ci ha lasciati il caro Pietro Gozzi. È stato un personaggio silenzioso e schivo quanto concreto e disponibile per la Terza Età. Da Segretario Provinciale dei Pensionati della Cisl (dopo un lungo lavoro di Segretario Comunale in diversi Comuni

della Regione) è passato poi all'Uteap (uno dei cinque soci fondatori) per restarvi, dopo tanti anni di volontariato, fino alla "pensione eterna". Lo ricordiamo e ringraziamo per quanto ci ha dato e partecipato al dolore dei figli e familiari tutti.



Pietro Gozzi

LA PROLUSIONE AL 28° ANNO ACCADEMICO

di Mario Crementi - presidente Uteap

Il Prof. Stefano Papetti è docente nel Corso di Umanistica e frequentemente guida nelle numerose visite culturali dei soci Uteap dall'inizio dell'attività della stessa Uteap (28 anni orsono). Quest'anno, oltre che docente nella stessa disciplina, sarà il relatore della Prolusione Ufficiale del 28° Anno Accademico che si terrà venerdì 8 novembre presso la Sala della Vittoria della Pinacoteca in Piazza Arringo. Il tema indicato, sinteticamente anticipato nel seguente articolo, verrà sviluppato ed arricchito da immagini artistiche.

LA CIVILTÀ ADRIATICA: UN PERCORSO ARTISTICO LUNGO LE COSTE DEL NOSTRO MARE

di Stefano Papetti

La civiltà adriatica, il tema al quale è dedicata la prolusione del prossimo Anno Accademico dell'Uteap, è stato affrontato negli ultimi decenni da autorevoli studiosi, come Pietro Zampetti e Federico Zerì ai quali si deve riconoscere il merito di aver individuato una *koinè* figurativa che sin dall'antichità ha caratterizzato tutte le espressioni artistiche maturate lungo le sponde del nostro mare. Le acque tranquille come quelle di un grande lago, le correnti amiche per i naviganti: sin dai primordi della storia, il mare Adriatico non ha mai costituito infatti una limitazione ai contatti fra le popolazioni insediate sulle sue sponde, ma ha anzi rappresentato una comoda e veloce via d'acqua, più sicura e più agevole di quelle terrestri. Le rotte percorse dai pescatori e dai mercanti che nel corso di due millenni hanno solcato le acque dell'Adriatico sono state anche un utile strumento per la diffusione della cultura letteraria e figurativa: se le navi romane lo attraversarono cariche di sculture provenienti dalla Grecia, assicurando alla civiltà latina un rapporto privilegiato con quella greca, così, a partire dai primi secoli dopo l'anno mille, le galee venete, padrone incontrastate di quelle acque, trasportarono lungo l'una e l'altra sponda del mare quanto realizzato dagli abilissimi artefici della Serenissima. Opulente tavole dipinte con preziosi colori sugli sfondi dorati percorsi da raffinati decori, imponenti polittici racchiusi entro comples-



Carlo Crivelli, *Madonna col Bambino*, Civica Pinacoteca di Macerata

se cornici che rievocano in miniatura le funamboliche creazioni dell'architettura gotica, da Venezia giunsero in Romagna, nelle Marche e giù giù sino all'estremo lembo della Puglia, ma anche in Dalmazia e nel Montenegro. Nella seconda metà del XIV secolo, nel periodo della sua maggiore fioritura, la civiltà figurativa veneta si diffondeva a macchia d'olio non soltanto nelle città costiere, ma anche in alcuni centri dell'entroterra con i quali la Serenissima intratteneva vantaggiosi commerci. Sono gli anni in cui Maestro Guglielmo e soprattutto Paolo Veneziano istoriano i loro eleganti dipinti destinati a luoghi lontani, dove gli smalti preziosi, le posture eleganti dei santi, i vestiti tagliati nelle raffinate sete d'Oriente, i gioielli resi con l'evidenza plastica della pastiglia portano una vivace eco delle consuetudini di una civiltà sospesa fra Oriente ed Occidente. Nei primi decenni del XV secolo, grazie al consolidarsi del primato di Venezia sull'Adriatico, i rapporti artistici si infittiscono e vedono la discesa verso il meridione dei più affermati artisti della Serenissima, consapevoli di poter trovare anche in centri lontani dalla Madre patria committenti ed estimatori: il caso più emblematico è costituito da Jacobello del Fiore che, dopo i successi ottenuti nella città lagunare, si spostò verso le Marche e l'Abruzzo approfondendo in una serie di smaglianti polittici la sua maestria nel riprodurre con evidenza tattile il

suntuoso stile di vita praticato dai ceti sociali più elevati. A bilanciare l'equilibrio degli scambi artistici che si sono svolti lungo le coste dell'Adriatico ha concorso il soggiorno veneto di Gentile da Fabriano, la massima espressione della raffinatezza del Gotico Internazionale che nei primi due decenni del Quattrocento sembra costituire la cifra stilistica prediletta dagli artisti adriatici. Il tentativo operato dalla città di Ancona di limitare l'egemonia veneziana sull'Adriatico, destinato ad infrangersi nell'arco di pochi decenni, si era espresso anche nel campo delle arti figurative e trova nella figura di Olivuccio di Ciccarello l'interprete più autorevole di un orientamento stilistico che si è diffuso anche sull'altra sponda dell'Adriatico, soprattutto in quei centri con i quali i mercanti anconetani intrattenevano più stretti rapporti commerciali: questo momento d'oro della civiltà dorica è ben attestato dalla presenza di Piero della Francesca, a detta del Vasari attivo sia per la cattedrale di San Ciriaco che per il Santuario di Loreto, ma anche per conto di importanti famiglie anconetane come i Ferretti. La supremazia culturale di Venezia non costituisce dunque un elemento in grado di monopolizzare integralmente le vicende dell'arte adriatica perché, intorno alla metà del XV secolo, nuovi fermenti, frutto della contaminazione con il Rinascimento toscano, germogliano a Padova nella bottega di Francesco Squarcione presso la quale si sono formati vari pittori che hanno poi operato nella città costiera: Giorgio Schiavone, Carlo e Vittore Crivelli, Nicola di Maestro Antonio d'Ancona e forse Pietro Alemanno furono educati dal saturnino pittore padovano, apprendendo da lui il culto per l'antico, la passione per le novità prospettiche ma soprattutto quella inconfondibile predisposizione per una attenta resa psicologica che rende indimenticabili le loro opere. In un articolato gioco di sponde che coinvolge le coste venete, emiliane, dalmate, marchigiane, abruzzesi, albanesi e pugliesi si dipana nella seconda metà del Quattrocento quel fenomeno alternativo rispetto al Rinascimento toscano-romano che Federico Zerì e Pietro Zampetti hanno per primi individuato, definendolo come Rinascimento Adriatico. Dopo lo scomp-

glio portato nella politica e nell'arte dal "ciclone Borgia", i rapporti artistici lungo le coste adriatiche sembrano improntati in modo sempre più decisivo nel segno di Venezia: nel corso del Cinquecento Tiziano invia nelle Marche alcune opere di grande impegno, come la pala di Ancona, commissionata dal mercante raguseo Alvise Gozzi, o la tela di Ascoli raffigurante San Francesco che riceve le stigmate, dipinta a Venezia per Monsignor Desiderio Guidoni, o, per finire, i sontuosi ritratti dei Duchi di Urbino: nei decenni centrali del XVI secolo anche le opere di Paolo Veronese varcano i confini della Repubblica e si registra la toccante parabola artistica e umana di Lorenzo Lotto, artista veneziano itinerante tra la sua città d'origine, Roma, le Marche e la Lombardia. In una fase ormai declinante del prestigio della cultura pittorica veneziana, gli arrivi delle tele di Jacopo Palma il Giovane potevano ancora testimoniare l'esistenza di un privilegiato rapporto con la antica capitale, quando ormai nuovi scenari si aprivano per le città adriatiche, pronte nel Seicento ad orientare le loro scelte verso Bologna, Roma o Napoli a seconda della loro latitudine. L'arrivo tra gli Appennini di un capolavoro di Giovanni Battista Tiepolo come la "Vergine che appare a San Filippo Neri" della chiesa di San Filippo a Camerino, rappresenta così la testimonianza estrema di una civiltà e di una rete consolidata di rapporti economici ed artistici avviate ad un inarrestabile declino.



Il prof. Stefano Papetti

CONVENZIONE CON IL TEATRO VENTIDIO BASSO

I soci dell'Uteap, grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale, potranno beneficiare di uno **sconto del 20%** sul prezzo dei biglietti degli spettacoli in calendario nella corrente stagione

teatrale 2013/2014 del Teatro "Ventidio Basso". Per usufruire dello sconto occorrerà presentare alla biglietteria un **tesserino dell'Uteap** rilasciato agli iscritti che ne faranno richiesta.

ALL'UTEAP DI PAGLIARE INIZIA IL DECIMO ANNO ACCADEMICO

di *Quintino Lucianetti*

Non ci pare vero d'essere arrivati alla Prolusione del decimo anno della nostra attività nell'Uteap. Sembra ieri il giorno in cui Anna Maria Pagnoni e Nazzareno Scarpellini, dirigente della locale Scuola Media "Giovanni XXIII di Pagliare, vennero da me a chiedermi sulla opportunità di attivare nel nostro paese una sezione dell'Uteap di Ascoli. Non vi furono perplessità di alcun genere, anzi fummo subito d'accordo. Volevano sapere se potevamo fare affidamento su qualche struttura della "Giovanni XXIII". Così partimmo con un po' di prudenza, aiutati dagli "ascolani" Mario Crementi, dalla sua tuttofare Paoletta, e da quant'altri avevano le mani in pasta nella provinciale sezione. Dopo le iniziali, inevitabili difficoltà, andò tutto per il verso giusto, tanto che l'adesione fu sempre più nutrita ed apprezzata da quanti frequentavano i vari corsi che ogni anno venivano incrementati con risultati apprezzabili. Il nono Anno Accademico ha visto l'attuazione di Corsi che hanno riscosso tanto successo, anche a giudicare dalle adesioni in particolare nei corsi di Taglio e Cucito, Ricamo, Pasticceria. Anche il decimo anno annovererà una novità: "Attività fisica applicata ad una corretta alimentazione". L'anno appena concluso ha registrato un evento molto piacevole ed interessante che potrà senz'altro essere ripetuto: la visita guidata ad Amatrice, compiuta contestualmente dalle due sedi, la Principale di Ascoli Piceno, e la nostra Succursale di Pagliare. Noi intanto siamo reduci dal Gran Tour della Sicilia, ben otto giorni in visita alla nostra Trinacria per festeggiare il decimo anno di attività. Che meraviglia!



Alcune allieve e la docente del Corso di Tombolo



Corso di Cucina 2012



Attenti alle spiegazioni a Palazzo Colonna, Roma



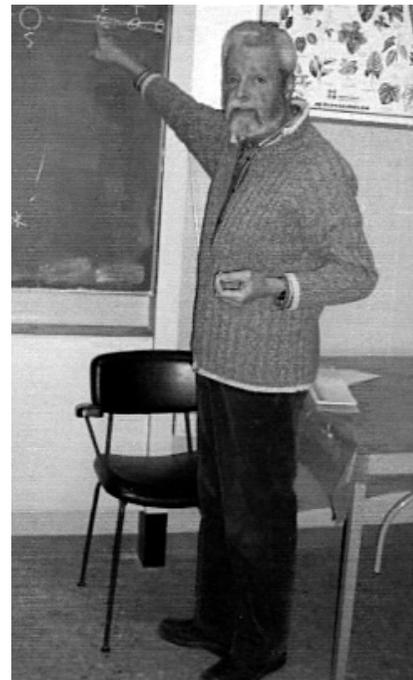
Alcuni 'studenti' con l'infaticabile e validissima segretaria Paola

UNO SGUARDO AL CIELO

di *Carlo Cappelli*

Chi non voglia fare la fine ridicola degli oratori improvvisati nello speakers' corner di Hyde Park a Londra, deve chiedersi: ma io per chi parlo? E dunque, proponendomi come divulgatore di astronomia, debbo configurarmi un certo tipo di ascoltatore. Altrimenti si rischia di fare un discorso inutile, perché banale e scontato, oppure, al contrario, perché astruso e incomprensibile. Chi sarà, allora, questo adulto maturo che ha capito che la sua ignoranza sulle cose del cielo non può essere ulteriormente sopportata, che bisogna fare qualcosa? È qualcuno che è stato stimolato in questo senso forse da un program-

ma televisivo di cui ha capito tra poco e niente, ma di cui ha percepito l'importanza; o ha letto un articolo di cultura astronomica su un giornale o rivista, dove compaiono di tanto in tanto. Forse, e questo è il caso più bello, è stato sorpreso da qualche spettacolo celeste, quasi sempre al tramonto, capace di meravigliare e commuovere con la sua arcana ed eterna bellezza. Ma di che si trattava? Pianeti? Stelle? Perché la luna era così strana e affascinante? Poi c'è l'astrologia, questa grande mistificatrice, che attrae (non ci credo, ma...) e compare martellante ogni giorno sui quotidiani. Tutti sorridono e alzano le spalle, ma se le viene data tanta importanza da sempre, qualche motivo ci sarà in quello straparlare di pianeti, costellazioni, ascendenti... O no? Ecco dunque l'ascoltatore medio del corso di astronomia. Una persona intelligente, innanzi tutto. Gli ottusi non si pongono certi problemi. È di cultura scolastica discreta, spesso buona. La scuola dovrebbe (un tempo lo faceva egregiamente) far nascere il desiderio di capire il cielo. Ha, questo ipotetico allievo, una discreta attitudine a ragionare sulle cose, a chiedersi il perché. Chiederselo su tutto, ma sul cielo no? Alla fine la considera una sfida. Allora comprenderà un libro, ma se ne troverà deluso e l'abbandonerà presto, o lo dimenticherà. Troppo complicato, troppo preciso, troppo supponente. Oppure troppo sommario, come i testi scolastici che, per volere dire tutto, alla fine non dicono niente e, invece di intrigare e sedurre, disamorano. Ciò che viene tradito in ogni caso è il desiderio di congiungere la realtà osservata nel cielo con la teoria, con la consapevolezza del perché le cose sono come le vediamo. Il mio discorso nasce da questi «perché?» traditi ed è rivolto a persone fatte così. Ci siete anche voi? Allora proviamo...



Il dott. Cappelli, docente del Corso di Astronomia

N.B.: Il Corso di Astronomia si svolgerà il martedì dalle ore 17,15 alle ore 18,15 a partire dal 14 gennaio.

EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE

Questo corso comprende lezioni su varie "discipline" tra cui l'Educazione alimentare, la Medicina naturale - Floriterapia, Fitoterapia - e quella "tradizionale", tenute da docenti professionisti dei vari settori che hanno predisposto programmi e lezioni che si integrano fra loro.

I FIORI DI BACH - Dalla vibrazione del Fiore all'equilibrio interiore

La floriterapia nasce dalla ricerca del medico inglese Edward Bach, vissuto agli inizi del 1900. La terapia si basa sui fiori da lui scoperti; la sua azione è semplice, naturale, innocua ed efficace; quindi adatta a tutti. La sua semplicità è dovuta al fatto che l'utilizzo non richiede un gran sapere ma piuttosto sensibilità e intuizione. I rimedi infatti funzionano sulla base di una "diagnosi" dello stato emotivo della persona che li deve assumere. I fiori di Bach ristabiliscono quindi l'equilibrio psicofisico. Viene considerata una importante disciplina all'interno delle "medicine alternative". I fiori sono utili per trattare i disturbi dovuti agli stress, per vivere in maniera più serena gli eventi attorno a noi; per armonizzare gli squilibri dei malesseri psicosomatici. Paracelso e Hahnemann ci hanno insegnato a non prestare attenzione al corpo ma a curare la personalità, l'uomo interiore, l'ascolto dell'intuito... comprendendo che se la nostra natura spirituale e mentale è in armonia, il corpo ne è in salute. Ciò è condiviso anche dalla floriterapia. Questo argomento si propone di far conoscere in maniera pratica e interattiva i rimedi del Dr. Bach, individuando nei 38 fiori la corrispondenza "energetica e vibrazionale" con altrettanti stati emozionali, creando una mappa delle personalità dei fiori da consultare... all'occorrenza. Docente: M.Carmen Ortega Llamero, naturopata.

EDUCAZIONE ALIMENTARE PER LA TERZA ETÀ

Uno stile di vita con movimento fisico regolare, molti contatti sociali e un'alimentazione equilibrata e variata sono le basi migliori per una terza età sana. L'alimentazione assume, con il passare degli anni, un ruolo sempre più importante perché la nostra salute ed il nostro benessere dipendono in modo determinante da cosa e da come mangiamo. E sempre più importante diventa, con il passare degli anni, non solo apportare all'organismo tutti gli alimenti dei diversi gruppi e tutte le sostanze nutritive in modo equilibrato, ma anche mangiare con piacere. Nella terza età, quindi, non è necessario seguire una dieta leggera speciale, né una restrittiva. È possibile mantenere le abitudini alimentari che si sono praticate nel corso degli anni, prestando però attenzione ai mutamenti che naturalmente avvengono nell'organismo. Il nostro corpo è come una macchina, più si va avanti nel tempo e maggiori devono essere le attenzioni che gli dedichiamo. Iniziare da un sano regime alimentare può aiutarci a sentirci più giovani e in forma. Il regime alimentare di un anziano in salute deve rispettare, per questo, alcune regole base che riguardano l'apporto calorico e la corretta distribuzione di proteine, grassi, zuccheri e carboidrati nell'arco della giornata. Non bisogna, poi, trascurare il fatto che sono numerosi i fattori che influiscono sul nostro comportamento alimentare: necessità e voglie individuali, condizioni di salute del momento sia fisiche che mentali, l'ambiente sociale, l'attività fisica, l'offerta corrente degli alimenti, la pubblicità...

Docente: Maurizio Maggiori

ONE. TWO. THREE... FOUR...2013

Alzi la mano chi ha un corso di una lingua straniera che giace seminuovo in un cassetto o in un angolo in soffitta. Anche tu? Beh, siamo in tanti a credere alle belle parole della pubblicità che ogni autunno ci invitano a provare il corso con il metodo rivoluzionario che garantisce una parlantina fluida entro la primavera. Un libro, un cd, un dvd, un click, una cuffia, uno schermo e voilà... le parole, le strutture, e i segreti della lingua che desideriamo imparare, viaggiano speditamente verso un posto nella nostra mente senza la necessità di un impegno particolare. Cosa dice la vostra esperienza? Non basta comprare ed accendere? Eh, magari fosse così semplice come la pubblicità ci vuole far credere! Non perché imparare una lingua sia così difficile, ma entrano in gioco vari fattori che devono operare in sinergia per raggiungere il successo: la motivazione, il tempo a disposizione, la disciplina, la costanza e la comprensione di quello che ci viene presentato. Quando c'è un dubbio, troviamo l'aiuto giusto o la risposta che ci fa andare avanti? Nel marzo 1992 l'Uteap organizzò un corso propedeutico di Lingua Inglese e due aule si riempirono subito di persone con un sogno (per non dire un corso!) nel cassetto: imparare la lingua "franca" del turista di oggi oppure della musica popolare. Dal lontano 1992 siamo arrivati ad oggi, 2013, e l'Uteap offre ben 4 corsi a chi ha il desiderio e il piacere di comunicare con i sempre più numerosi turisti che scoprono la nostra bellissima città o di comprendere una canzone o un film in lingua inglese. Nulla si vuole togliere ai nostri bravi doppiatori, ma comprendere Woody Allen in versione originale, è tutta un'altra esperienza. I corsi saranno quattro anche per questo Anno Accademico: tre di base, dove si scopre la lingua attraverso il libro di testo "New Headway", e un quarto chiamato questo anno "Around the world in Twenty-Two Days" tramite un testo e delle attività creati dall'insegnante. Per imparare una lingua straniera, bisogna praticarla attivamente, e fin dal primo incontro il gruppo viene coinvolto attivamente invitato dall'insegnante a (ri)produrre suoni, parole e



Around the world...

frasi. One...corso base, il primo approccio (New Headway, Elementary). Two...intemedio, per chi sa un po' (New headway, Elementary). Three...avanzato, per chi sa un po' più di un po' (New headway, Elementary). Four....per chi vuole perfezionare la conoscenza della lingua inglese: "Around the World in Twenty-Two Days": un giro del mondo in 22 giorni, sfidando l'impresa di Phileas Fogg, spazzerà via la nebbia/fog che offusca la vostra conoscenza della lingua inglese. Nel corso 2013/2014 affronterete varie situazioni nelle quali sarete gli attori principali. Attraverso i 'Role Plays' imparerete a: acquistare un biglietto aereo, cambiare un assegno in banca, andare per musei, affrontare la 'subway', spedire un pacco all'ufficio postale, andare dal dottore ecc. Durante il viaggio acquisite la scioltezza necessaria per affrontare diverse situazioni che incontrerete nei vostri viaggi all'estero. 'Nel blu (dipinto di blu)'...ci sarà la musica dei Beatles (e non Modugno) a far da leitmotiv e ci accompagnerà nel viaggio - con canzoni e karaoke. P.S.: Se qualche 'cantante clandestino' si imbarcherà, useremo anche le sue canzoni! Discussioni e dibattiti animeranno le ore... poesie, barzellette, limericks, giochi, tutto per visualizzare la lingua inglese a 360°. Hot Balloon, sorry, hot verbs... 'Do' vs 'Make'...'Keep', 'Lose' ecc...imparerete come e quando usarli... Everyday English farà la sua comparsa ed imparerete espressioni utili riguardo la quotidianità. Si dice: Travel broadens the mind...Viaggiare allarga/apre la mente...Farete un viaggio virtuale per padroneggiare/master English. Cosa aspettate per comprare il biglietto e partire?! Let's go! Up, Up and away... Le docenti Kari e Tina

frasi. One...corso base, il primo approccio (New Headway, Elementary). Two...intemedio, per chi sa un po' (New headway, Elementary). Three...avanzato, per chi sa un po' più di un po' (New headway, Elementary). Four....per chi vuole perfezionare la conoscenza della lingua inglese: "Around the World in Twenty-Two Days": un giro del mondo in 22 giorni, sfidando l'impresa di Phileas Fogg, spazzerà via la nebbia/fog che offusca la vostra conoscenza della lingua inglese. Nel corso 2013/2014 affronterete varie situazioni nelle quali sarete gli attori principali. Attraverso i 'Role Plays' imparerete a: acquistare un biglietto aereo, cambiare un assegno in banca, andare per musei, affrontare la 'subway', spedire un pacco all'ufficio postale, andare dal dottore ecc. Durante il viaggio acquisite la scioltezza necessaria per affrontare diverse situazioni che incontrerete nei vostri viaggi all'estero. 'Nel blu (dipinto di blu)'...ci sarà la musica dei Beatles (e non Modugno) a far da leitmotiv e ci accompagnerà nel viaggio - con canzoni e karaoke. P.S.: Se qualche 'cantante clandestino' si imbarcherà, useremo anche le sue canzoni! Discussioni e dibattiti animeranno le ore... poesie, barzellette, limericks, giochi, tutto per visualizzare la lingua inglese a 360°. Hot Balloon, sorry, hot verbs... 'Do' vs 'Make'...'Keep', 'Lose' ecc...imparerete come e quando usarli... Everyday English farà la sua comparsa ed imparerete espressioni utili riguardo la quotidianità. Si dice: Travel broadens the mind...Viaggiare allarga/apre la mente...Farete un viaggio virtuale per padroneggiare/master English. Cosa aspettate per comprare il biglietto e partire?! Let's go! Up, Up and away... Le docenti Kari e Tina

frasi. One...corso base, il primo approccio (New Headway, Elementary). Two...intemedio, per chi sa un po' (New headway, Elementary). Three...avanzato, per chi sa un po' più di un po' (New headway, Elementary). Four....per chi vuole perfezionare la conoscenza della lingua inglese: "Around the World in Twenty-Two Days": un giro del mondo in 22 giorni, sfidando l'impresa di Phileas Fogg, spazzerà via la nebbia/fog che offusca la vostra conoscenza della lingua inglese. Nel corso 2013/2014 affronterete varie situazioni nelle quali sarete gli attori principali. Attraverso i 'Role Plays' imparerete a: acquistare un biglietto aereo, cambiare un assegno in banca, andare per musei, affrontare la 'subway', spedire un pacco all'ufficio postale, andare dal dottore ecc. Durante il viaggio acquisite la scioltezza necessaria per affrontare diverse situazioni che incontrerete nei vostri viaggi all'estero. 'Nel blu (dipinto di blu)'...ci sarà la musica dei Beatles (e non Modugno) a far da leitmotiv e ci accompagnerà nel viaggio - con canzoni e karaoke. P.S.: Se qualche 'cantante clandestino' si imbarcherà, useremo anche le sue canzoni! Discussioni e dibattiti animeranno le ore... poesie, barzellette, limericks, giochi, tutto per visualizzare la lingua inglese a 360°. Hot Balloon, sorry, hot verbs... 'Do' vs 'Make'...'Keep', 'Lose' ecc...imparerete come e quando usarli... Everyday English farà la sua comparsa ed imparerete espressioni utili riguardo la quotidianità. Si dice: Travel broadens the mind...Viaggiare allarga/apre la mente...Farete un viaggio virtuale per padroneggiare/master English. Cosa aspettate per comprare il biglietto e partire?! Let's go! Up, Up and away... Le docenti Kari e Tina

frasi. One...corso base, il primo approccio (New Headway, Elementary). Two...intemedio, per chi sa un po' (New headway, Elementary). Three...avanzato, per chi sa un po' più di un po' (New headway, Elementary). Four....per chi vuole perfezionare la conoscenza della lingua inglese: "Around the World in Twenty-Two Days": un giro del mondo in 22 giorni, sfidando l'impresa di Phileas Fogg, spazzerà via la nebbia/fog che offusca la vostra conoscenza della lingua inglese. Nel corso 2013/2014 affronterete varie situazioni nelle quali sarete gli attori principali. Attraverso i 'Role Plays' imparerete a: acquistare un biglietto aereo, cambiare un assegno in banca, andare per musei, affrontare la 'subway', spedire un pacco all'ufficio postale, andare dal dottore ecc. Durante il viaggio acquisite la scioltezza necessaria per affrontare diverse situazioni che incontrerete nei vostri viaggi all'estero. 'Nel blu (dipinto di blu)'...ci sarà la musica dei Beatles (e non Modugno) a far da leitmotiv e ci accompagnerà nel viaggio - con canzoni e karaoke. P.S.: Se qualche 'cantante clandestino' si imbarcherà, useremo anche le sue canzoni! Discussioni e dibattiti animeranno le ore... poesie, barzellette, limericks, giochi, tutto per visualizzare la lingua inglese a 360°. Hot Balloon, sorry, hot verbs... 'Do' vs 'Make'...'Keep', 'Lose' ecc...imparerete come e quando usarli... Everyday English farà la sua comparsa ed imparerete espressioni utili riguardo la quotidianità. Si dice: Travel broadens the mind...Viaggiare allarga/apre la mente...Farete un viaggio virtuale per padroneggiare/master English. Cosa aspettate per comprare il biglietto e partire?! Let's go! Up, Up and away... Le docenti Kari e Tina

frasi. One...corso base, il primo approccio (New Headway, Elementary). Two...intemedio, per chi sa un po' (New headway, Elementary). Three...avanzato, per chi sa un po' più di un po' (New headway, Elementary). Four....per chi vuole perfezionare la conoscenza della lingua inglese: "Around the World in Twenty-Two Days": un giro del mondo in 22 giorni, sfidando l'impresa di Phileas Fogg, spazzerà via la nebbia/fog che offusca la vostra conoscenza della lingua inglese. Nel corso 2013/2014 affronterete varie situazioni nelle quali sarete gli attori principali. Attraverso i 'Role Plays' imparerete a: acquistare un biglietto aereo, cambiare un assegno in banca, andare per musei, affrontare la 'subway', spedire un pacco all'ufficio postale, andare dal dottore ecc. Durante il viaggio acquisite la scioltezza necessaria per affrontare diverse situazioni che incontrerete nei vostri viaggi all'estero. 'Nel blu (dipinto di blu)'...ci sarà la musica dei Beatles (e non Modugno) a far da leitmotiv e ci accompagnerà nel viaggio - con canzoni e karaoke. P.S.: Se qualche 'cantante clandestino' si imbarcherà, useremo anche le sue canzoni! Discussioni e dibattiti animeranno le ore... poesie, barzellette, limericks, giochi, tutto per visualizzare la lingua inglese a 360°. Hot Balloon, sorry, hot verbs... 'Do' vs 'Make'...'Keep', 'Lose' ecc...imparerete come e quando usarli... Everyday English farà la sua comparsa ed imparerete espressioni utili riguardo la quotidianità. Si dice: Travel broadens the mind...Viaggiare allarga/apre la mente...Farete un viaggio virtuale per padroneggiare/master English. Cosa aspettate per comprare il biglietto e partire?! Let's go! Up, Up and away... Le docenti Kari e Tina

frasi. One...corso base, il primo approccio (New Headway, Elementary). Two...intemedio, per chi sa un po' (New headway, Elementary). Three...avanzato, per chi sa un po' più di un po' (New headway, Elementary). Four....per chi vuole perfezionare la conoscenza della lingua inglese: "Around the World in Twenty-Two Days": un giro del mondo in 22 giorni, sfidando l'impresa di Phileas Fogg, spazzerà via la nebbia/fog che offusca la vostra conoscenza della lingua inglese. Nel corso 2013/2014 affronterete varie situazioni nelle quali sarete gli attori principali. Attraverso i 'Role Plays' imparerete a: acquistare un biglietto aereo, cambiare un assegno in banca, andare per musei, affrontare la 'subway', spedire un pacco all'ufficio postale, andare dal dottore ecc. Durante il viaggio acquisite la scioltezza necessaria per affrontare diverse situazioni che incontrerete nei vostri viaggi all'estero. 'Nel blu (dipinto di blu)'...ci sarà la musica dei Beatles (e non Modugno) a far da leitmotiv e ci accompagnerà nel viaggio - con canzoni e karaoke. P.S.: Se qualche 'cantante clandestino' si imbarcherà, useremo anche le sue canzoni! Discussioni e dibattiti animeranno le ore... poesie, barzellette, limericks, giochi, tutto per visualizzare la lingua inglese a 360°. Hot Balloon, sorry, hot verbs... 'Do' vs 'Make'...'Keep', 'Lose' ecc...imparerete come e quando usarli... Everyday English farà la sua comparsa ed imparerete espressioni utili riguardo la quotidianità. Si dice: Travel broadens the mind...Viaggiare allarga/apre la mente...Farete un viaggio virtuale per padroneggiare/master English. Cosa aspettate per comprare il biglietto e partire?! Let's go! Up, Up and away... Le docenti Kari e Tina

IL CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE

di Mimi Riga

Martedì 10 dicembre alle ore 17,30 è previsto un incontro preliminare presso la sede tra il docente e gli iscritti interessati per formare al meglio le classi.

Programma di massima
Programma di 1° livello

Introduzione all'uso del computer per l'elaborazione ed archiviazione fotografica - La fotografia dall'analogico al digitale - I pixel ed i sensori - Il jpeg e il tiff - Introduzione al programma di fotoritocco: l'area di lavoro - L'interfaccia, creare e gestire le aree di lavoro, impostare le preferenze, la modalità dello schermo - Correzione e gestione del colo-

re - L'archiviazione delle foto attraverso la creazione di cartelle e sottocartelle - Lavorare con i livelli.

Programma di 2° livello

Per coloro che sono a conoscenza di quanto descritto nel programma di 1° livello.
Lavorare con i livelli e con i filtri - Dal jpeg al raw - La gestione del colore: srgb, rgb, lab - Taratura del monitor e profilo colore - Oggetti e filtri avanzati - Introduzione al vettoriale - Il testo ed i caratteri, il paragrafo ed il testo su tracciato - Salvataggio ed esportazione dei files - L'automazione.

LA LEZIONE DI FRANCESE

di Alessandra Monachesi



Un gruppo di allievi con docente del Corso di Francese prima del pranzo di lavoro

Da diversi anni ogni lunedì puntualmente ci ritroviamo all'Uteap per seguire le lezioni di letteratura francese. All'inizio il nostro gruppo era più numeroso ma, con il passare del tempo, si è molto sfolto. Si è verificato qualche abbandono per lo più determinato da inevitabili, invalidanti acciacchi di "gioventù". L'insegnante è la prof. Antoinette Cecchi, per noi semplicemente "madame", con cui abbiamo instaurato un buon rapporto di amicizia. Ci nutriamo di nozioni di letteratura francese, eseguiamo ogni tanto "la dictée", leggiamo e traduciamo quanto ci scrive dal Ruanda la bimba Florence, da noi adottata, ma non disdegniamo qualche volta, dopo queste fatiche, gustare nella pausa quanto preparato dall'elemento femminile del gruppo, abbastanza abile nella preparazione di spuntini dolci e salati. Durante l'ultimo Anno Accademico abbiamo trattato gli autori del XVIII secolo con particolare riguardo ai filosofi, siamo tutti però concordi nel ritenere il testo critico in uso un po' troppo impegnativo per studenti di una certa età non più tanto capaci di applicarsi con impegno come un tempo... Ci auguriamo per il nuovo anno di rivederci tutti e, anzi, di avere nuove "matricole".



**AGENZIA VIAGGI E TURISMO
APRUTINA TOURS S.R.L.**

Viale Kennedy, 29
Sant'Egidio alla Vibrata (TE)
Tel. 0861/841090
Fax 0861/841091
e-mail: aprutina@jokado.travel

Teleprenotazioni con emissione immediata di biglietteria aerea, marittima e ferroviaria.
Viaggi Individuali e di Gruppo

"COMUNICARE BENE": QUESTO È L'OBIETTIVO DEL NOSTRO CORSO

di Monica Salinelli

L'utilizzo efficace della voce, strumento a fiato con i suoi infiniti suoni, può regalarci numerose soddisfazioni. Il risultato della comunicazione, infatti, è influenzato "da cosa dico e da come lo dico". Le ricerche evidenziano che "il cosa" incide per il 7%, "il come" per il 93%. In questo 93% ha un aspetto preponderante proprio l'uso efficace della voce... importantissimi sono anche il linguaggio del corpo, la gestualità. Quindi tutte le persone (non solo gli attori) e soprattutto il venditore, l'insegnante, chi gestisce riunioni, chi predica ecc., dovrebbero fare di tutto per migliorare l'espressività e la chiarezza della propria voce e del proprio linguaggio. In altre parole la comunicazione per coinvolgere e persuadere necessita di un contenuto (che può essere buono quanto vogliamo ma non basta per raggiungere l'obiettivo) e di una "accurata confezione". Occorre lavorare per far arrivare il messaggio. Anche la miglior prosa di questo mondo, non pronunciata bene, sembra mediocre come una bella poesia recitata da un pessimo attore. Dalla dizione dipende la chiarezza mentre l'espressività è creata dall'enfasi, dalle variazioni di volume e di velocità di eloquio. È necessario essere ricchi di sfaccettature e convincenti, perché se si parla sem-



pre alla stessa velocità, con lo stesso volume, con lo stesso timbro, alla fine chi ci ascolta si addormenta. La voce è indispensabile per instaurare un rapporto di fiducia con l'uditorio, per catturare e mantenere desta l'attenzione, eliminare i falsi messaggi e raggiungere una significativa capacità di persuasione. Inoltre uno dei problemi più diffusi è il timore di parlare in pubblico e si avverte immediatamente dalla voce. Lavoriamo anche su questo aspetto. Prevediamo prove pratiche all'inizio e alla fine del corso, per far riscontrare ai partecipanti i miglioramenti che raggiungono. Ci divertiamo a scoprire tutto quello che siamo capaci di fare, con strumenti che tutti abbiamo ma che solo in pochi sanno utilizzare.



Festa di chiusura 27° A.A.-L'Arch. Valerio Borzacchini ad uno dei tavoli

CALENDARIO CORSI - 28° A.A. 2013-2014

Disciplina	Giorno di lezione	Orario	Inizio Corso
ARCHEOLOGIA	Martedì	15,30	11 febbraio
ASTRONOMIA	Martedì	17,15	14 gennaio
ATTIVITA' MOTORIA	Come da calendari depositati in Segreteria	Come da calendari depositati in Segreteria	dal 14 ottobre
BALLO	Mercoledì	15,30	13 novembre
BURRACO	Giovedì	15,30	23 gennaio
CERAMICA lavorazione argilla e decoro	Lunedì	15,30	11 novembre
COMUNICAZIONE ESPRESSIVA (propedeutica al teatro)	Mercoledì	17,15	8 gennaio
CUCINA/GASTRONOMIA 1° Liv. - 2° Liv.	da definire	15,00	1° liv. da definire 2° liv. da definire
DISEGNO/PITTURA	Lunedì	15,30	18 novembre
ECONOMIA	Lunedì	17,00	13 gennaio
EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE	Venerdì	17,15	15 novembre
FILOSOFIA	Giovedì	17,00	9 gennaio
FOTOGRAFIA e ritocco digitale	Martedì -I Liv. Mercoledì -II Liv.	17,30	14 gennaio 15 gennaio
GIARDINAGGIO	Lunedì	15,30	da gennaio
HOBBISTICA (découpage, cartonaggio...)	Mercoledì	15,30	da definire
INFORMATICA	Lunedì Venerdì	2° liv. 17,00 1° liv. 15,00 - 2° liv. 16,45	11 novembre 15 novembre
Lingua FRANCESE	Lunedì	Letteratura 15,30 Grammatica 17,00	11 novembre
Lingua INGLESE	Lunedì Martedì	1° liv. 15,30 - 2° liv. 17,00 3° liv. 15,30 - 4° liv. 17,00	11 novembre 12 novembre
Lingua SPAGNOLA	Lunedì	15,30	11 novembre
Lingua TEDESCA	Martedì	15,30	12 novembre
MUSICA	Mercoledì	17,15	8 gennaio
PSICOLOGIA	Mercoledì	17,15	13 novembre
RICAMO	Giovedì	9,30	14 novembre
SCRITTURA CREATIVA	Venerdì	16,00	da definire
STORIA e cultura anche nel CINEMA	Martedì	15,30	19 novembre
STORIA DELLE RELIGIONI	Mercoledì	16,00	13 novembre
Lavorazione del TOMBOLO	Martedì	1° gruppo 9,45 2° gruppo 15,00	19 novembre
UMANISTICA - STORIA DELL'ARTE	Venerdì	16,00	15 novembre
GRUPPO CURIOSI	normalmente Giovedì pomeriggio	Come da specifico calendario	Come da specifico calendario

SempreVerde

U.T.E.A.P. Università della Terza Età e del tempo libero di Ascoli Piceno
28° ANNO - ACCADEMICO 2013/2014

VACANZE



da Sabato 21 Dicembre a
Lunedì 6 Gennaio:
Vacanze di NATALE

da Giovedì 17 a Domenica 27 Aprile:
Vacanze di PASQUA



Mercoledì 1° Maggio festa



da Giovedì 27 Febbraio
a Mercoledì 5 Marzo (compreso):
Vacanze di CARNEVALE

UN ESEMPIO E UN INVITO A DIVENTARE SOCI BENEMERITI

Abbiamo segnalato ai lettori di SempreVerde come dentro la difficile situazione economica del Paese ci siamo e ne sentiamo gli effetti anche noi dell'Uteap. Tra i diversi tentativi che stiamo facendo per chiudere in pareggio il bilancio, ci rivolgiamo ai soci ed aziende per un sostegno concreto che non vede fino ad oggi molti risultati. Dalla prossima denuncia dei redditi possiamo beneficiare, se soci ed altri vorranno devolvere il "5xmille" a favore dell'Uteap (vedi indicazione nell'ultima pagina di questo numero della rivista), di una nuova entrata che può aiutare. Sulla strada del sostegno "straordinario", come disponibilità concretamente dimostrata, sono in prima fila i collaboratori e i numero-

si Docenti che assolvono egregiamente tale ruolo nella forma e spirito del volontariato; da segnalare anche il socio Elio Mastromonaco (Presidente dell'"Adriatica Pubblicità") che ha offerto utili strumenti che aiutano a svolgere nel modo più adeguato l'attività didattica; a tutti loro un grazie per aver dato avvio, con un concreto esempio, ad avere una fonte di risorse ormai indispensabili per la nostra attività di volontariato.



ADRIATICA PUBBLICITA'

Adriatica Pubblicità S.r.l. • Frazione Campolungo, 3
63100 Ascoli Piceno (AP) • 0736 227811 • www.adriaticapubblicita.it

RIQUALIFICAZIONE E NUOVI SPAZI AUTO

di Luigi Lattanzi - Assessore all'Urbanistica del Comune di Ascoli Piceno

A primavera si concluderanno i lavori di riqualificazione urbanistica dell'area antistante l'ex Scuola elementare, ora sede dell'Uteap, in via dei Cappuccini. Non solo un miglioramento dal punto di vista del decoro cittadino, ma anche funzionalità ed ottimizzazione degli spazi che porteranno vantaggi a tutti i residenti ed alla città. Questo è l'obiettivo che ci siamo prefissati e nonostante l'amministrazione comprenda il disagio temporaneo che, di norma, i lavori in corso possono generare, siamo certi che i benefici che si otterranno con la loro conclusione saranno riconosciuti e condivisi da tutti. L'area interessata, all'origine, era il giardino della scuola, per anni lasciato al degrado. Oggi il progetto prevede, al suo posto, la realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio dei residenti del quartiere, degli utenti dell'Università della Terza Età e di quelli dell'Avis. Inoltre, al fine di restituire dignità al convento di S. Serafino le auto che normalmente sostano nella piazza antistante, saranno indirizzate verso i nuovi parcheggi. Gli spazi rinnovati saranno più funzionali e permetteranno una riqualificazione non solo della zona interessata, ma anche di quelle limitrofe, come previsto, appunto, per Piazza Mussini che verrà liberata dalle vetture. Ma le novità non finiscono qui. Il progetto esecutivo prevede anche la realizzazione di una struttura interrata (costruita sotto i parcheggi predetti), destinata ad accogliere garage privati che libereranno ulteriori posti auto in superficie.



L'assessore Luigi Lattanzi

UNA MASSIMA DI GANDHI CHE SINTETIZZA MOLTO BENE I VALORI DELL'UTEAP E IL VALORE DEL VOLONTARIATO:

"Fai le cose che servono, apprezza la dolcezza di fare volontariamente, sublima te stesso donando agli altri parte di te: sarai tanto più ricco quanto più avrai, con la tua opera, aiutato gli altri a credere in se stessi".

IL PENSIERO DI UN SOCIO

INVECCHIARE INSIEME...magari all'UTEAP

Molti anziani si vedono ormai isolati, tagliati fuori dalla società, specialmente se ospiti di qualche struttura d'accoglienza ("pensionati" o "case di riposo"). Ma perché la vecchiaia sia vissuta al meglio, occorre la presenza della comunità. E questo sotto diversi aspetti. In primo luogo è vantaggioso per gli anziani mantenere i contatti con persone che si trovano nelle loro stesse condizioni. Adesso, con una maggiore disponibilità di tempo, è possibile riprendere qualcuna delle vecchie amicizie ed eventualmente intraprenderne di nuove. Ci si fa compagnia, si rievano esperienze del passato, ci si presta vicendevole ascolto.



Festa di chiusura 27° A.A.-L'esposizione dei lavori

STORIA E CULTURA ANCHE NEL CINEMA

di Franco Vitali



Il corso "Invito al cinema" e quello di "Storia", presenti nel programma dell'Anno Accademico 2013-2014, saranno fusi insieme e prenderanno il nome di "Storia e Cultura anche nel cinema" e sarà tenuto sempre dal sottoscritto prof. Franco Vitali. "Invito al cinema", iniziato nell'Anno Accademico 2008/2009, era nato con l'intento di cercare di condurre i partecipanti a vedere un film in modo critico, sia per gustarne l'aspetto estetico che coglierne la profondità del messaggio ed individuare le tecniche cinematografiche. Durante i 5 anni sono stati proiettati 50 film, appartenenti a correnti cinematografiche diverse, basti pensare al Neorealismo, alla Commedia all'italiana e ai film trasposizioni di romanzi tratti dalla letteratura, italiana, inglese e francese. L'esperienza è stata sicuramente positiva e anche interessante per gli interventi dei partecipanti, con le proficue discussioni che sorgevano dopo la visione del film. Nell'anno scorso comunque, per diversi motivi, il numero dei partecipanti, durante lo svolgimento del corso, è venuto scemando e così ho pensato per questo Anno Accademico di non riproporlo, rispondendo anche ad una delle clausole relative alla formazione dei corsi: necessità di un numero congruo di iscritti. Preso atto di tale situazione e tenuto conto delle richieste di alcune persone di poter partecipare ad un corso di Storia, ho pensato di unire i due corsi e di realizzarli nel seguente modo. Analizzerò questi periodi storici: Medioevo; Umanesimo-Rinascimento; Riforma-Controriforma; Illuminismo e Rivoluzione francese; Romanticismo e Nazionalismi; Il Novecento e i regimi totalitari. Mi soffermerò non solo sugli avvenimenti storici, ma anche su quegli aspetti che hanno costituito la cultura



di un periodo, intesa nel significato più ampio del termine. Gli incontri relativi ai singoli periodi storici saranno costituiti da due momenti: il primo prettamente didattico della durata di un'ora, il secondo conterà della visione di un film significativo ambientato nel periodo precedentemente analizzato. Maggiori chiarimenti per quanto concerne la struttura del corso: l'inizio, la durata degli incontri, gli argomenti e i film programmati potranno essere richiesti in segreteria. È necessario ricordare che la realizzazione del corso è subordinata al numero degli iscritti.

CONCERTO DI POESIA

di Guido Nardinocchi



Concerto di Poesia-Monica Salinelli

Come ogni anno, anche stavolta abbiamo partecipato alla celebrazione della Settimana della Famiglia, settimana che il Comune di Ascoli Piceno in collaborazione con le varie associazioni di volontariato istituisce nel mese di maggio e dedica alla famiglia e in particolare quest'anno ai bambini. L'edizione del 2013 ci ha trovato impegnati nel consueto Concerto di Poesia, di nuovo svolto presso lo stupendo Forte Malatesta che sempre più sembra essere cornice impagabile per la nostra manifestazione. Quest'anno il concerto oltre ad aver ospitato i migliori poeti della provincia ha aperto i battenti e dedicato l'evento alla poesia britannica, con i vari autori del secondo romanticismo inglese, i vari Byron, Shelley, Keats e un piccolo saggio dell'inevitabile Shakespeare. I versi sono stati accompagnati dalle note del miglior cantautorato inglese, tra cui i Beatles, eseguite dalla cantante, rituale ed

ormai entrata nei cuori di chi segue da anni il Concerto, la ternana Luna Paciucci, con alla chitarra il bravissimo Daniele Sturba e alla tastiera il valente Luca Mariani. Mentre sullo schermo, grazie all'impagabile Andrea Nardinocchi, si alternavano immagini della terra di Albione nei suoi momenti più caratteristici, la lettrice e attrice Monica Salinelli declamava i versi scelti ad hoc tali da trasportare i presenti sulle ali della leggerezza poetica e musicale. Abbiamo notato l'apprezzamento del Sindaco Castelli, ci ha voluto onorare della sua presenza, che ad occhi chiusi seguiva il trasporto della magia nella autenticità delle immagini poetiche, l'Assessore alle Politiche sociali Donatella Ferretti, ormai consueta ospite di questa performance e ideatrice della settimana dedicata alla famiglia. La capacità introduttiva di Franca Maroni e la partecipazione di Ivana Manni entrambe muse e padrone della storia letteraria inglese, hanno illuminato il periodo felice della poesia della Gran Bretagna, dei suoi poeti legati in maniera indissolubile alla nostra Italia. Quindi ai brevi cenni di saluto del presidente Uteap Mario Crementi, del presidente della 50&Più provinciale Dante Di Mattia e del direttore della stessa 50&Più Roberto Paoletti, padroni di casa e fautori della manifestazione, alla presenza di un foltissimo pubblico, si è passati alla celebrazione dei versi, sperando nella cultura, poiché "fare cultura" da parte degli anziani significa fare solidarietà, dialogo e senso civico nel nome dell'arte e dello spirito.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

LE NOSTRE VACANZE MONTANE

di Alessandra Monachesi



Alcuni fedelissimi Uteap a Cortina

Ebbene sì, per trascorrere le vacanze insieme siamo ritornati ancora una volta a Cortina, nello Splendid Hotel Venezia, confortevole, ospitale, divenuto per noi una seconda casa. Penso che gli ampezzani ormai ci daranno la cittadinanza onoraria per l'attaccamento dimostrato a questa magnifica località montana che ha, pur sempre, qualcosa di nuovo da offrire ai suoi affezionati visitatori! Non starò ad elencare le varie escursioni fatte durante il nostro soggiorno, per non incorrere in ripetizioni ma mi limiterò a citarne alcune ritenute, all'unanimità, più suggestive. Tra tutte quella al Passo Giau (m.2236) che offre uno spettacolo stupendo di montagne come il Nuvolao e il Cristallo. Ovunque fiori: genziane, garofanetti e rododendri tra il verde dei boschi. In una mattinata luminosa, a bordo della "Freccia del cielo", abbiamo raggiunto non solo il Col Druscì, in prossimità dell'osservatorio astronomico, ma una tappa più in alto ancora: Ra Valles (m 2470) che regala uno splendido panorama su Cortina e le montagne che la cir-

condano. Nel corso delle tante passeggiate abbiamo scoperto altre chiesette alpine, semplici ma suggestive, dove è piacevole sostare per una preghiera. Nell'hotel ogni sera, dopo le gustose cene, anche tradizionali al lume di candela, c'era modo di trascorrere delle ore di relax nel salone, dove l'abile e già noto duo "Stelio e Giusy" eseguiva musica dagli anni '50 ad oggi e dove ogni spettatore poteva esibirsi a suo piacere. Il nostro Alberto, per esempio, ha più volte dimostrato il suo talento nell'hully gully, riscuotendo applausi e consensi. Bella la novità di questo soggiorno 2013: la visita, durante il fine settimana, di giovani coppie, figli di alcuni di noi. Sono giunti lassù per un breve soggiorno montano da trascorrere vicino ai genitori vacanzieri e hanno portato veramente una ventata di gioventù (c'era perfino una deliziosa bimba nata da soli tre mesi), ventata gradita al nostro gruppo che di "verde" non ha più l'età ma che conserva ancora lo spirito giovanile.

PREMIO NAZIONALE DI POESIA EDITA ED INEDITA

di Guido Nardinocchi

Nella prima esperienza di un premio di poesia concorrono molte motivazioni per cui, o presi dall'entusiasmo o presi dall'inesperienza, ci si possa trovare circondati da dubbi, incertezze, difficoltà di vario genere, non ultime quelle economiche, che sempre - e soprattutto di questi tempi - interagiscono con la buona riuscita di un progetto. Grazie alla disponibilità del presidente Crementi, grazie alla fattiva collaborazione della nostra segretaria Paola, alla conduzione preziosa della giornalista nonché docente della nostra Associazione, Franca Maroni, la nascita del primo Premio di Poesia Nazionale per Inediti dedicato a Cecco D'Ascoli si è rivelata invece una felice intuizione, un modo nuovo di proporsi sia come immagine, come momento culturale, come partecipazione. Certo ci sono delle cose da correggere e da semplificare ma nell'insieme ci siamo sentiti di aver raggiunto quanto ci eravamo dati per obiettivo. In concomitanza del premio per inediti abbiamo voluto raccogliere anche l'eredità del Premio Nazionale di Poesia per Editi "Franco Maticcotta", che grazie al suo prestigio acquisito nei vari anni della sua presenza nel mondo letterario nazionale, ha visto la partecipazione di molte case editrici fra cui Einaudi, Mondadori ecc. Le giurie dei due premi, composte da personalità della cultura, erano presiedute per l'inedito dal direttore dell'Istituto Superiore di Storia Medioevale "Cecco D'Ascoli" Prof. Luigi Morganti, e per l'Edito dal poeta e critico letterario Plinio Perilli. Vincitori sono risultati: per la poesia inedita ex aequo Adriano Talamonti di Ancona e l'ascolana Anna Maria

Speranza Panichi, mentre per la poesia edita il poeta Paolo Ruffilli con il volume "Affari di cuori" ed. Einaudi. La premiazione, avvenuta alla chiusura dell'Anno Accademico della nostra Università, presso il Ristorante "Villa Sgariglia" di Piagge, ha avuto il supporto del mondo culturale e civile cittadino; cultura e testimonianza civile, abbinamento che genera quel circolo virtuoso per il quale la nostra Uteap dà alla società più anziana il suo esempio di aggregazione. Questi premi di poesia avranno la loro seconda edizione come da approvazione nell'ultima seduta del Consiglio Direttivo. Consapevoli ed orgogliosi di tale prima esperienza, rivolgiamo a quanti faranno, insieme a noi, il cammino per il secondo anno del premio ed a quanti vorranno esserci vicini nella sua realizzazione (ringraziamo qui la Fondazione Carisap e il Comune di Ascoli Piceno), l'augurio di un successo ancora più vivo.



Premio di Poesia: la giuria

www.villasgariglia.it





VILLA SGARIGLIA

Fraz. Piagge, 295
Ascoli Piceno

Tel. +39 0736.42368
Fax +39 0736.352237
email: info@villasgariglia.it

IN PIAZZA CON GLI ANZIANI DI CONFARTIGIANATO

L'Uteap ha rinnovato anche per l'edizione 2013 la sua partecipazione alla "Giornata prevenzione Alzheimer, del colesterolo e dell'alimentazione", promossa dall'Anap di Ascoli Piceno, la sezione provinciale dell'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. Si è ripetuta così un'esperienza fatta di incontri, di relazioni e di occasione di scambiare idee e commenti sotto gli ampi gazebo in piazza Arringo di Ascoli Piceno: un modo per aderire anche da parte dell'Uteap ad un progetto di solidarietà finalizzato e per collaborare ad un'attività di ricerca in termini di screening e di attività informativa. Si sono avvicinate molte persone che hanno approfittato sia della presenza del personale della Croce Rossa Italiana per la misurazione della pressione arteriosa che per un test sul glucosio, sia per partecipare alla rilevazione attraverso questionari specifici sugli stili alimentari e sulle patologie familiari utili a ricostruire un percorso di indagine finalizzato allo studio dei segnali predittivi dell'Alzheimer. La qualità scientifica delle rilevazioni è stata curata dal Dipartimento di Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatrie e dal Dipartimento dei metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza, de "La Sapienza" di Roma" a cui la Confartigianato locale ha rimesso il materiale rilevato. Per l'Associazione anziani di Confartigianato, localmente presieduta da Bruno Mariotti, è stata certamente un'occasione positiva per contribuire all'evento programmato

su scala nazionale; gli organizzatori hanno anche opportunamente coinvolto l'Associazione Malati di Alzheimer di Ascoli Piceno con il presidente Cesare Di Cesare, sempre pronto a dare il proprio contributo e la sua testimonianza. La bella e colorata partecipazione ai gazebo, in una giornata di bel tempo all'indomani della Pasqua, è stata anche incoraggiata dalla distribuzione gratuita di materiale sulla corretta alimentazione e sul colesterolo, mentre anche i nostri volontari dell'Università della Terza Età hanno avuto l'opportunità di proporre materiale proprio e raccontare la bella esperienza di studio e socialità che la nostra Università favorisce e promuove.



Giornata Alzheimer.

VISITA GUIDATA AL PALAZZO VESCOVILE DI ASCOLI PICENO

Giovedì 31 gennaio un folto gruppo di "Curiosi Uteap" ha visitato il rinnovato PalazzoVescovile di Ascoli. Ricevuti e salutati dal Vescovo Silvano che, purtroppo, oggi piangiamo e ricordiamo anche come un sincero amico dell'Uteap, ci hanno guidato nella visita i coniugi arch. Michele Picciolo e arch. Adriana Cipollini. Abbiamo potuto ammirare gli antichi spazi del Palazzo trasformati in ambienti museali molto belli con arredo restaurato che arricchiscono il già bellissimo Museo Diocesano. Anche questa visita è stata particolarmente apprezzata sia per quanto ci è stato possibile vedere sia per la dotta esauriente illustrazione storico-artistica delle due guide.



Visita guidata al Palazzo Vescovile guidati con l'arch. Adriana Cipollini

VISITA GUIDATA AI DINTORNI DI TERNI



Gruppo Uteap alla Cascata delle Marmore

Un gruppo di soci Uteap ha partecipato alla visita guidata a due, tanto diverse quanto ugualmente interessanti, località e siti del Ternano. La prima visita alla nota Ferentillo "che si slancia nella verde e selvaggia Valnerina a 18 Km. da Terni, con un'origine storica che si perde nella notte dei tempi", ricca di vicende fino a diventare nel XVI secolo repubblica autonoma. In questo paese ancora ben conservato con una cornice di mura e ruderi sulla soprastante montagna, è nota e resa ancor più interessante per avere nel tempo adibito a cimitero la Chiesa parrocchiale di S. Stefano del XII secolo a cimitero del paese. Fu in quell'ambiente con all'interno particolari clima e condizioni che iniziò il processo di mummificazione dei defunti sepolti che ancora oggi sono presenti in teche di vetro. Se da un lato la visita ha soddisfatto una curiosità, vista l'eccezionalità dell'ambiente, dall'altro è stata motivo di un approfondimento storico della zona e dei fatti che l'hanno percorsa. La brava guida che ci ha accompagnato è riuscita a renderci quell'ambiente (certamente macabro) istruttivo ed interessante. Sempre a Ferentillo abbiamo visitato la Chiesa di Santo Stefano del 1700, in stile Rococò, di derivazione romana. È stato poi il turno dell'Abbazia di S. Pietro in Valle ed attigua chiesa, stupenda per la sua architettura e con un'inattesa scoperta di reperti ed opere ancora presenti nella

loro originale situazione. La chiesa abbaziale di S. Pietro in Valle è sorta e sviluppata da un iniziale Eremo fino a divenire, come abbazia benedettina, uno dei maggiori e ben conservati documenti d'arte alto medievale dell'Italia centrale; oggi è annoverata tra i grandi monumenti della pittura romanica in Italia per la ricchezza e testimonianza di diverse epoche storico-artistiche. Visitata la chiesa siamo entrati nel chiostro dell'Abbazia, oggi albergo privato, con l'insieme dei giardini ed ambienti restaurati e ristrutturati; anche questa una visita di enorme interesse e fascino. Ci siamo intrattenuti su questa visita della mattinata, e dopo una breve nota sul pranzo buono ed abbondante è stato il momento dell'attesa visita alla Cascata delle Marmore famosa come la più alta e spettacolare caduta d'acqua che, come la vediamo attualmente, è frutto di tanti sforzi e studi dell'uomo dall'antichità ad oggi per liberare le ampie aree della pianura reatina dal continuo impaludamento causato dallo straripamento del fiume Nera. Uno spettacolo nello spettacolo naturale dell'ambiente divenuto uno delle bellezze che era d'obbligo visitare per i grandi viaggi turistici e letterari dell'800 e che, anche oggi, non è da meno. Questo lo assicuriamo noi dell'Uteap dopo aver ammirato la cascata in una stupenda giornata di sole incorniciata da uno splendido arcobaleno.

CONTINUA LA COLLABORAZIONE TRA UTEAP E SERVIZI DI SOLLIEVO



Il docente Isopi, il presidente Crementi e l'Assessore Ferretti

Prosegue anche in questo nuovo Anno Accademico la collaborazione tra Uteap e Servizi di Sollievo avviata dal 2011. I Servizi di Sollievo sono un'iniziativa dell'Ambito Territoriale Sociale XXII che comprende i Comuni di Ascoli Piceno (capofila), Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Folignano, Maltignano, Montegalfo, Palliano, Roccafluvione, Venarotta, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Asur Area Vasta 5 - Ascoli Piceno. Essi sono rivolti a persone con disagio psichico, con capacità di autonomia personale e di spostamento nel territorio, ed alle loro famiglie con l'obiettivo di promuovere il benessere della persona ed il suo recupero umano e sociale, offrire momenti ricreativi, di socializzazione

e sollievo, favorire nella comunità la cultura della solidarietà e valorizzare le risorse del territorio. L'incontro con l'Uteap ha permesso di realizzare interessanti progetti, finalizzati a stimolare le potenzialità creative ed espressive dei partecipanti e ad offrire loro un'opportunità di incontro, socializzazione e confronto. Dopo il corso di Fotografia, al quale è seguita anche la realizzazione di una mostra itinerante, è stato attivato nello scorso anno un corso di Attività grafico-pittoriche, sotto la docenza del prof. Raniero Isopi. Visto il gradimento riscontrato tra i partecipanti, tale esperienza proseguirà anche quest'anno grazie alla disponibilità dell'insegnante e dell'Uteap. Il corso si propone di far conoscere agli alunni i rudimenti delle tecniche di base nella pittura e nella plasto-scultura attraverso l'uso di materiale vario. Tali iniziative, che permettono l'incontro tra realtà diverse, sono fondamentali per proseguire nel discorso di integrazione e reinserimento sociale delle persone con disagio psichico, obiettivo verso il quale c'è ancora molta strada da percorrere.

RICORDIAMO ANCHE NOI L'ANNO DELLA FEDE CON IL GRANDE SAGGIO TRILUSSA

LA FEDE

*Quella vecchietta cieca, che incontrai
la notte che me spersi in mezzo ar bosco,
me disse: "Se la strada nun la sai,
te ci accompagno io, ché la conosco.
Se ciai la forza de venimme appresso,
de tanto in tanto te darò 'na voce,
fino là in fonno, dove c'è un cipresso,*

*fino là in cima dove c'è la Croce...".
Io risposi: "Sarà... ma trovo strano
che me possa guidà chi nun ce vede...".
La cieca allora me pijò la mano
e sospirò: "Cammina!", era la Fede.
(Trilussa)*

COSTA BRAVA E BARCELONA: 7 GIORNI DI MERAVIGLIE

Dal 19 al 25 maggio 2013 un gruppo di soci-allievi dell'Uteap era all'estero. La Spagna: Costa Brava, Barcellona, ci hanno fatto percorrere quelle strade, spiagge e città offrendoci tante e stupende occasioni di svago, di riposo e di cultura. Un bellissimo e grandissimo Hotel 4 stelle a Calella De Mar ci ha visti e rivisti su e giù tra spiaggia e strada lunghissima, con centinaia di negozi invitanti per la curiosità delle nostre signore e l'alleggerimento dei portafogli dei mariti... Il comodo volo aereo Roma-Barcellona ci ha permesso di metterci in moto subito appena arrivati in albergo per scoprirne, nella sua grandezza, ogni angolo, soprattutto la sala da pranzo che abbiamo trovato sempre ricca dei più svariati piatti e che ci ha fatto scoprire una cucina abbastanza vicina alla nostra italiana assieme ai piatti tipici, dalla "paella" alla varie carni ai ferri, agli innumerevoli dolci. Poi le visite, sempre con guide italiane, all'interessante e suggestiva città di Barcellona: la stupenda "Sagrada Familia" capolavoro dell'architetto Gaudi, il Parc Giell, le Ramblas, Piazza di Spagna, il Porto Olimpico ecc. Quindi un giorno al Santuario di Montserrat, una vera sorpresa sia per la collocazione sull'omonima e molto suggestiva montagna, che, con le sue pareti scoscese, dalla pianura si eleva a 1.235 metri, sia per la presenza della Basilica Reale che è stata per centinaia di anni una delle più importanti mete di pellegrinaggio della Spagna. Poi una bella serata con esibizioni di balli di Flamenco, quello vero, accompagnato da caraffe di Sangria. Altra visita ad un (falso) castello medievale con caratteristica cena al lume di candela e senza posate (per rievoca-

re l'anno 1.100); la serata è stata arricchita dai cavalieri del Conte e Contessa presenti in costume, con esibizioni a cavallo. Una seconda giornata a Barcellona con visita alla Cattedrale e terminata con l'indimenticabile spettacolo delle fontane magiche ai piedi del Palazzo Nazionale. Quanto raccontato è una sintesi di queste giornate spagnole che ci ha visto soddisfatti, e un poco stancati ma non certamente annoiati.



Barcellona - Parco Guell - Sala Ipostila chiamata anche 'delle 100 colonne'



La guida illustra le opere del Monastero di Montserrat



PER UN'ORA.....DI LEZIONE

La fatica, il sudore, le audaci imprese io narro
che un gruppo di fanciulle, un po' mature
Affrontan con coraggio
Dai primi di ottobre alla fine di maggio.



Non si perdono d'animo se il sudore le bagna,
bisogna stare in forma e... guai a chi si lagna!
Il dolce supplizio dura circa un'oretta
Con rotazioni, addominali e marce senza fretta.
Si comincia a lavorare tra battute e chiacchiericcio vano,
mentre Gabriella parla con le scarpe in mano.
Tra vari bla... bla... bla, bla... bla... bla
il primo quarto d'ora se ne va.



Si passa agli affondi e poi, "forza per i fianchi!"
Ma che fatica per chi ha i capelli bianchi!
Nel fondo del salone, uno specchio impietoso
Ci mostra i nostri visi dall'aspetto disastroso.
"Tirare il nervo sciatico! Raddrizzare la schiena!"
"ma come atlete facciamo proprio pena!"
Arrivate agli addominali con le gambe in su,
La voce di Gabriella non si sente più.

C'è chi soffre, ma non molla mai,
Chi per strafare si ritrova nei guai.
C'è chi si allunga a quattro di spade
E chi con le gambe sempre più giù cade.
Chi si butta sul tappeto a peso morto,
ma chi se la sente di darle torto?



Di "ignoto" nell'aula di Attività Motoria dell'Uteap - A.A. 2012/2013



Maggio 2013 - I
'Curiosi' Uteap
a Castel di Luco

SEMPREVERDE N. 34 - NOVEMBRE 2013

Periodico d'informazione dell'Università della
Terza Età e del tempo libero di Ascoli Piceno
Registrazione N.342
del 6-2-98 del Tribunale di Ascoli Piceno

Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Assessorato alla Cultura

Direttore Responsabile
Alberto Crementini
e-mail: albertocrementi@gmail.com

Progetto Grafico: Stefania Canala
Stampa: Tipografia Seros - Tel. 0736 342565
info@seros.it

Componenti Consiglio Direttivo:
Crementini Mario (Presidente)
Angelini Giovanna Maria (Vice Presidente)
Cavatrunci Paolo (Tesoriere)
Chierichetti Rita
Cupido Giuseppina
Giordani Fernando
Liberi Maria Pia
Nardinocchi Guido
Pellegrino Rosa
Sabatini Francesco
Seghetti Paolo

Sindaci Revisori:
D'Amora Gaetano (Presidente)
Angelini Luciano
Celani Ernesto

Collaboratori:
Bellomi Francesco
Isopi Raniero
Mastromonaco Elio
Morganti Enzo
Moum Kari
Rendina Maria Cristina
Ventriglia Alberto
Vitali Franco

Per la Sezione di Pagliare del Tronto
Scarpellini Giuseppe (Presidente)
Lucianetti Quintino (Vice Presidente)
Pagnoni Anna Maria

UTEAP UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'
DI ASCOLI PICENO
Sede: Via dei Cappuccini, 26
ASCOLI PICENO
Tel 0736.258713 Fax 0736.497116
www.uteap.it - E-mail: uteap@libero.it
Sede di Pagliare del Tronto
c/o Oratorio Chiesa San Paolo
Tel. 0736 898773 - 347 0718126

SempreVerde

IL 5 X MILLE ALL'UTEAP

di Mario Crementi - Presidente Uteap

Cari amici soci,

possiamo prendere atto con orgoglio che la nostra Università costituisce ormai una importante e consolidata realtà sociale e culturale del Piceno. Un ulteriore riconoscimento di tale suo significativo ruolo è avvenuto lo scorso anno, quando la Regione Marche con apposito decreto ha inserito l'Uteap nell'elenco degli enti regionali di Promozione Sociale, istituito con Legge Regionale n. 4 del 2004. Questi risultati sono dovuti essenzialmente al vostro entusiasmo e alla vostra fedeltà, e di ciò io, il Consiglio Direttivo ed i miei collaboratori desideriamo darvi atto con sincera gratitudine. Anche la nostra Associazione, sebbene faccia leva prevalentemente sul generoso volontariato, ha in qualche modo subito i riflessi negativi dell'attuale grave crisi economica del nostro Paese soprattutto a causa della conseguente contrazione delle sovvenzioni pubbliche e dell'aumento dei costi di gestione. Ma fortunatamente proprio in virtù del predetto

Provvedimento Regionale l'Uteap è riuscita recentemente a raggiungere un altro importante risultato: l'iscrizione nell'elenco degli organismi ammessi al riparto del contributo del 5 per mille. Come è facile intuire, tale beneficio (se voi risponderete positivamente) costituisce per la nostra Università una grande opportunità per svolgere sempre meglio i suoi compiti e fornire a tutti i Soci e al Territorio un servizio più efficiente ed efficace. Cari soci, tale obiettivo dipende ora da voi, non solo continuando a rimanerci fedeli con le vostre iscrizioni annuali, ma anche destinando all'Uteap, senza alcun ulteriore onere, la quota contributiva del 5 per mille in occasione delle Denunce dei redditi. Naturalmente analogo consiglio potrete darlo ai vostri parenti ed amici. Ricordate che la vostra generosità ritornerà a voi! Grazie ed un cordialissimo saluto.

DONA IL 5 per 1000

L'UTEAP è una realtà socio-culturale consolidata per tanti, un sentiero nuovo per molti!

Codice Fiscale 92004410442

Inserisci il nostro codice fiscale e la tua firma nello spazio dedicato sul Modello Unico o sul CUD

UNA FIRMA CHE FA BENE E NON COSTA NULLA!

Contribuirai a dare stabilità ad una associazione indipendente e socialmente utile - Chi crede nella cultura sostiene l'UTEAP

LU LAVORE

di Anna Speranza Panichi

Nn' Ascule ce stié n'ome tante sficate
nn'era laverate mai da quanne è nate.
La mattina iáva a 'cemendà Orlini
pe' cercà lavore e 'nu ccò de soldini.

Lu sinneche nen lu petiè piú senti,
perché 'sta lagna lu faciè arendendi,
e puó ghie faciè perde tiempe e pacienza
tante che nen petiè dà a chigghie adde udienza.

Cuscì ghie trevò 'nu puoste da schepì
e lu Campesante deviè repeli.

Tutte cuntiente chemenciò 'stu lavore
ché 'nu ccò de fatica e puoche sudore.

Ma dope otte dì, llà lu Sinneche è ite
pé reccuntà che s'era 'nu 'ccò stranite
perché mentre stié a schepà iava leggenne
che lòche tutte quante stié repesénne.

"Qua reposa Tizie, qua reposa Caie
e i' só fesse ch'hai da fa' l'operaie
e sputà sangue e spaccamme li pulmone
perciò só venute a dà li dimissione".